

Aer News anno III numero 7 27 aprile 1998

 Scarica il testo in formato PDF

PRIMI IMPORTANTI RISULTATI DOPO IL CONVEGNO DI ROMA DEL 25 MARZO : IL
SENATO APPROVA NUOVE NORME PER L'EMITTENZA RADIOFONICA E TELEVISIVA
LOCALE ;

IN CRESCITA L'IMMAGINE DELLA RADIO E LA RELATIVA RACCOLTA
PUBBLICITARIA ;

F O A 1 G I G N O M N A I I G R A T E P E R L A R A D I O D I S I N E

L'EMITTENZA DELLE IMPRINTI DI COLLEZIONE DELLE EMITTENTI: COORDINATA

PROROGA ATTIVITA' EMITTENTI: tutti i termini previsti nei commi 1 e 2 dell'art. 3 della legge 249/97 sono posticipati di nove mesi. Conseguentemente tutti i soggetti legittimamente operanti possono proseguire l'attività fino al 31/1/99 (se TV) e fino al 31/1/2000 (se radio). Il piano di assegnazione delle frequenze TV dovrà essere elaborato entro il 31/10/1998. Il piano di assegnazione delle frequenze radio entro il 30/9/1999.

MODIFICHE TECNICHE: viene modificato l'art. 6, comma 2 della legge 422/93 prevedendo che il Ministro delle Comunicazioni autorizzi attraverso gli Ispettorati Territoriali le variazioni degli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva e dei connessi collegamenti di telecomunicazione nel caso di trasferimento, a qualsiasi titolo,

TERMINI PER LE AUTORIZZAZIONI ALLE MODIFICHE: le richieste di autorizzazione alle
modifiche e alla compatibilizzazione dovranno essere riscontrate dagli Ispettorati

SCISSIONI SOCIETARIE: viene previsto che le società titolari di più emittenti concessionarie possano cedere (ovvero scorporare mediante scissione) le emittenti oltre la prima, a società di capitali di nuova costituzione.

ESCLUSIONE DELL'EMITTENZA TELEVISIVA LOCALE DA LIMITAZIONI NELLE TRASMISSIONI PUBBLICITARIE PREVISTE PER LE TV NAZIONALI: le Tv locali con trasmissioni destinate unicamente al territorio nazionale e che non possono essere ricevute, direttamente o indirettamente, in uno o più Stati membri della Unione Europea sono state escluse (come richiesto da AER, ANTI, CORALLO) dalle nuove norme previste per le TV nazionali in materia di limitazioni delle trasmissioni pubblicitarie

ieaiturraà pbplcità ooà urgtrmsmà

Emittenti ooà che icazionalità dgali

irtreue

in aumento.

Vincenzo Monaci, uno degli otto componenti dell'Authority, presieduta da Enzo Cheli, è di fatto il nuovo Garante.

La decisione è stata presa a seguito della cessazione dell'incarico di Francesco Paolo Casavola e la mancanza di operatività dell'Authority alla quale sono state trasferite le funzioni del Garante. La soluzione dovrebbe avere vigenza fino al 10 giugno prossimo. Entro tale data l'Authority dovrebbe infatti emanare il proprio regolamento.

Si moltiplicano ogni giorno le iniziative del Ministero delle Comunicazioni finalizzate a rimuovere gli impianti delle emittenti private operanti sulle frequenze delle bande intorno 900 MHz. Tuttavia non sono state fino ad oggi individuate vere soluzioni alternative sicché le emittenti private vengono costrette a variare i propri collegamenti su frequenze tecnicamente poco valide, nonché suscettibili di ulteriori modi che e i cui impianti di trasmissione sono molto onerosi. Tale situazione è inaccettabile e deve essere immediatamente affrontata e risolta dal Ministero.

E' infatti indispensabile modificare immediatamente il DM 31/1/83 individuando bande (completamente diverse da quelle indicate dal Ministero) utilizzabili in via primaria dalle emittenti private per i propri impianti di collegamento. Il coordinamento AER, ANTI, CORALLO nei prossimi giorni promuoverà una serie di iniziative finalizzate alla risoluzione di questa problematica di vitale importanza per il settore.